

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 1 di 13

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Kisling - 5861

UFI: 467H-N05X-100X-T093

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

#### Utilizzazione della sostanza/del preparato

Adesivi e sigillanti

#### Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

### 1.3. Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

#### Produttore

Ditta: Kisling AG  
Indirizzo: Motorenstrasse 102  
Città: CH-8620 Wetzikon  
Telefono: +41 58 272 0 272  
E-mail: customerservice@kisling.com  
Persona da contattare: Product Compliance Telefono: +49 7940 5096 143  
E-mail: compliance@kisling.com  
Internet: www.kisling.com

#### Fornitore

Ditta: Kisling (Deutschland) GmbH  
Indirizzo: Salzstraße 15  
Città: D-74676 Niedernhall  
Telefono: +49 7940 50961 61  
E-mail: customerservice@kisling.com  
Persona da contattare: Product Compliance Telefono: +49 7940 5096 143  
E-mail: compliance@kisling.com  
Internet: www.kisling.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: ventiquattro ore numero telefonico di emergenza +1 872 5888271 (KAR)  
Tox Info Suisse: 145 / +41-44-2 51 51 51

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o del preparato

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315  
Eye Irrit. 2; H319  
STOT SE 3; H335

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2-cianoacrilato di etile

**Avvertenza:** Attenzione

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 2 di 13

#### Pittogrammi:



#### Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.

#### Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare Vapore.  
 P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.  
 P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.  
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.  
 P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

#### Etichettatura speciale di determinati preparati

EUH202 Cianocrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

#### Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

**Avvertenza:** Attenzione

#### Pittogrammi:



#### 2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2. Preparati

##### Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile			50 - < 100 %
	230-391-5	607-236-00-9	01-2119527766-29	
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H315 H319 H335			
123-31-9	1,4-diidrossibenzene; idrochinone; chinolo			< 0.1 %
	204-617-8	604-005-00-4	01-2119524016-51	
	Carc. 2, Muta. 2, Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1B, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H351 H341 H302 H318 H317 H400 H410			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 3 di 13

#### Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
7085-85-0	230-391-5	2-cianoacrilato di etile	50 - < 100 %
		dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg STOT SE 3; H335: >= 10 - 100	
123-31-9	204-617-8	1,4-diidrossibenzene; idrochinone; chinolo	< 0.1 %
		per via orale: DL50 = 302 mg/kg Aquatic Acute 1; H400: M=10 Aquatic Chronic 1; H410: M=1	

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Informazioni generali

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

##### In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.

Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

##### In seguito a contatto con la pelle

Per effetto meccanico da parte del prodotto (p.es. appiccicature) possono risultare danni.

Non tirare le parti di pelle incollate. Possono essere separate con cautela usando un oggetto smussato dopo un bagno in acqua calda e sapone. I cianoacrilati rilasciano calore durante la polimerizzazione. In rari casi, una grande quantità di prodotto può produrre abbastanza calore da causare ustioni. Dopo aver rimosso l'adesivo dalla pelle, le ustioni devono essere trattate come normali ustioni. Se le labbra sono accidentalmente incollate, applicare acqua tiepida sulle labbra, assicurarsi di bagnarle il più possibile con saliva e applicare pressione dall'interno della bocca. Sbucciare o arrotolare le labbra finché non si staccano. Non cercare di separare le labbra con movimenti opposti.

##### In seguito a contatto con gli occhi

Se l'occhio è così incollato che non può essere aperto, sciogli le ciglia con acqua calda applicando un batuffolo di cotone bagnato. Il cianoacrilato si indurisce sulla proteina dell'occhio, causando lacrimazione. Questo aiuta a sciogliere di nuovo l'adesivo. Mantieni l'occhio coperto fino a quando l'adesivo non si è completamente staccato, di solito da 1 a 3 giorni. Non forzare l'apertura dell'occhio. Richiedi assistenza medica se particelle solide di cianoacrilato sono intrappolate sotto la palpebra e causano lesioni da sfregamento.

##### In seguito ad ingestione

Assicurarsi che le vie respiratorie siano libere. Il prodotto polimerizza immediatamente in bocca, rendendo quasi impossibile deglutirlo. La saliva separa lentamente il prodotto indurito dalla bocca (diverse ore).

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione delle vie respiratorie, Tosse, Dispnea

Provoca irritazione oculare. Arrossamento della congiuntiva.

Provoca irritazione cutanea.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Tattamento sintomatico. Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all'alcool. Biossido di carbonio (anidride carbonica). Polvere. Nebbia d'acqua.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 4 di 13

#### Mezzi di estinzione non idonei

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Sostanze pericolose da decomposizione: Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata.

Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria.

#### Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltire rispettando la normativa vigente.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

##### Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti protettivi individuali. Provvedere ad una sufficiente aerazione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

##### Per la pulizia

Lavare abbondantemente con acqua. Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

##### Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Provvedere alla ventilazione della zona interessata.

##### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

##### Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

##### Ulteriori dati

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

##### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 5 di 13

autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

nessuna

#### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Classi di stoccaggio: 10 (Liquidi combustibili)

#### 7.3. Usi finali particolari

Adesivi e sigillanti

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m <sup>3</sup>	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
7085-85-0	2-Cyanacrylate d'éthyle	2	9		VME 8 h		
123-31-9	Hydroquinone (inhalable)	-	2		VME 8 h	R, S, C2, M2	
		-	2		VLE courte durée		

#### Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza	Via di esposizione	Effetto	Valore
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile			
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	9,25 mg/m <sup>3</sup>
	Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	9,25 mg/m <sup>3</sup>
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	9,25 mg/m <sup>3</sup>
	Lavoratore DNEL, acuto	per inalazione	locale	9,25 mg/m <sup>3</sup>
	Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	9,25 mg/m <sup>3</sup>
	Utilizzatore privato DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	9,25 mg/m <sup>3</sup>
	Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	9,25 mg/m <sup>3</sup>
	Utilizzatore privato DNEL, acuto	per inalazione	locale	9,25 mg/m <sup>3</sup>
123-31-9	1,4-diidrossibenzene; idrochinone; chinolo			
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	2,1 mg/m <sup>3</sup>
	Lavoratore DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	3,33 mg/kg pc/giorno
	Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,05 mg/m <sup>3</sup>
	Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	1,66 mg/kg pc/giorno
	Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,6 mg/kg pc/giorno

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 6 di 13

#### Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	Valore
Compartimento ambientale		
123-31-9	1,4-diidrossibenzene; idrochinone; chinolo	
Acqua dolce		0,00057 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,00134 mg/l
Acqua di mare		0,000057 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,0049 mg/kg
Sedimento marino		0,00049 mg/kg
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,71 mg/l
Suolo		0,00064 mg/kg

#### 8.2. Controlli dell'esposizione



##### Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

##### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia.

##### Protezione delle mani

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile).

Spessore del materiale del guanto >0,4 mm

tempo di apertura: > 480 min

Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

I guanti protettivi devono essere sostituiti ai primi segni di usura.

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

##### Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

##### Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria . Se

l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	trasparente
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	-22 °C
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	> 200 °C

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 7 di 13

Infiammabilità:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Punto di infiammabilità:	80 - 93 °C
Temperatura di autoaccensione:	485 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	non determinato
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione	non determinato
n-ottanolo/acqua:	
Pressione vapore:	non determinato
Densità (a 25 °C):	1,10 g/cm <sup>3</sup>
Densità relativa:	non determinato
Densità di vapore relativa:	non determinato

#### 9.2. Altre informazioni

##### **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Proprietà esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Proprietà ossidanti

non determinato

##### **Altre caratteristiche di sicurezza**

Velocità di evaporazione:

non determinato

Contenuto dei corpi solidi:

non determinato

Viscosità / dinamico:

10-30 mPa·s

(a 25 °C)

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Reazioni esotermiche con: Acqua, Ammina, Alkali (basi), Alcool

#### 10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

##### **Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 8 di 13

#### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile				
	orale	DL50 > 5000 mg/kg	Ratto	Study report (1973)	OECD Guideline 423
	cutanea	DL50 > 2000 mg/kg	Coniglio	Study report (1973)	OECD Guideline 402
123-31-9	1,4-diidrossibenzene; idrochinone; chinolo				
	orale	DL50 302 mg/kg	Ratto	IUCLID	

#### Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.

#### Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (2-cianoacrilato di etile)

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

#### Ulteriori dati per le analisi

Nessun dato disponibile

#### Esperienze pratiche

Può essere nocivo per ingestione, contatto con la pelle e per inalazione.

#### 11.2. Informazioni su altri pericoli

##### Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 9 di 13

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile			
	OCSE 301D	57%		

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

#### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
7085-85-0	2-cianoacrilato di etile	0,776

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

#### Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

##### Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

##### Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080410 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto eccetto quelli di cui al codice 08 04 09

##### Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080410 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto eccetto quelli di cui al codice 08 04 09

##### Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

080410 Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto eccetto quelli di cui al codice 08 04 09

##### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 10 di 13

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

##### Trasporto stradale (ADR/RID)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### Trasporto fluviale (ADN)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

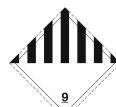
##### Trasporto per nave (IMDG)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

##### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

<u>14.1. Numero ONU o numero ID:</u>	UN 3334
<u>14.2. Nome di spedizione dell'ONU:</u>	AVIATION REGULATED LIQUID, N.O.S. (ethyl-2-cyanoacrylate; 1,4-dihydroxybenzene; hydroquinone; quinol)
<u>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:</u>	9
<u>14.4. Gruppo di imballaggio:</u>	III

Etichette:



Disposizioni speciali:	A27
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Passenger LQ:	Y964
Quantità consentita:	E1
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	964
Max quantità IATA - Passenger:	450 L
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	964
Max quantità IATA - Cargo:	450 L

##### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

##### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

##### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

##### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 11 di 13

#### Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali: < 2 %

#### Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Tenore di COV (OCOV): < 3 %

Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR): Non soggetto all'ordinanza sugli incidenti rilevanti

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

### SEZIONE 16: altre informazioni

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**Kisling - 5861**

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 12 di 13

**Abbreviazioni ed acronimi**

Acute Tox: Tossicità acuta  
Skin Irrit: Irritazione cutanea  
Eye Dam: Lesioni oculari gravi  
Eye Irrit: Irritazione oculare  
Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea  
Muta: Mutagenicità sulle cellule germinali  
Carc: Cancerogenicità  
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola  
Aquatic Acute: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico  
Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico  
CLP: Classification, labelling and Packaging  
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals  
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals  
UN: United Nations  
CAS: Chemical Abstracts Service  
DNEL: Derived No Effect Level  
DMEL: Derived Minimal Effect Level  
PNEC: Predicted No Effect Concentration  
ATE: Acute toxicity estimate  
LC50: Lethal concentration, 50%  
LD50: Lethal dose, 50%  
LL50: Lethal loading, 50%  
EL50: Effect loading, 50%  
EC50: Effective Concentration 50%  
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
BCF: Bio-concentration factor  
PBT: persistent, bioaccumulative, toxic  
vPvB: very persistent, very bioaccumulative  
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route  
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)  
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail  
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways  
(Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
EmS: Emergency Schedules  
MFAG: Medical First Aid Guide  
IATA: International Air Transport Association  
ICAO: International Civil Aviation Organization  
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
IBC: Intermediate Bulk Container  
VOC: Volatile Organic Compounds  
SVHC: Substance of Very High Concern  
Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Kisling - 5861

Data di revisione: 25.03.2025

N. del materiale: 5861

Pagina 13 di 13

#### Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo

#### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH202	Cianoacrilato. Pericolo. Incolla la pelle e gli occhi in pochi secondi. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

#### Ulteriori informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*